

Radica Di Noce

...radicati al Novara Calcio...

Supplemento al numero 13 del 7 marzo 2010 de "Il Fedelissimo" - Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



TRASFERTA FANTASMA

Le cronache da Varese riportano che dopo il gol di Gonzalez in tribuna si levavano diversi boati del tipo "NOOOOOO non si può prendere il gol in contropiede, SANNINOOO svegliaaa", etc...

Il tutto può apparire normale se non fosse che nella maggior parte dei casi, guardando bene le espressioni dei vicini, si poteva scorgere un ghigno di profonda soddisfazione! I poveretti erano novaresi in incognito, che in una Domenica di fine inverno si ritrovavano stranieri in patria. La loro carta d'identità valida in tutto il territorio nazionale, in Europa e finanche in Turchia ed Egitto li a Varese era come le dichiarazioni di Sannino, carta straccia! Cittadini Italiani estromessi dall'evento senza aver commesso alcunché vivevano un'esperienza di clandestini in patria! Grave, molto grave.

Venendo alla cronaca si dice di un Novara coriaceo che riesce nell'intento di tornare imbattuto anche... dall'estero e di uno Speedy Gonzalez che forse meriterebbe di giocare con più continuità facendo al contempo tirare il fiato a qualche suo compagno. E adesso sono -9, sembra che il tempo non passi mai!

Tornando alla questione trasferte dei tifosi ci preme fare qualche considerazione. Intanto siamo tutti consci che avere tanti tifosi al seguito non porti scientificamente punti in classifica, ciò non toglie che la passione di molti affezionati vada contraccambiata con simpatia e a volte anche...con qualche bugia. E poi chissà, in tutta una stagione magari anche solo un punticino potrebbe essere anche merito loro, magari quello decisivo... Ed adesso sotto con il Lumezzane per raggiungere il sogno !!! Forza NOVARA !!

Maurizio Tarantino

Pagine e intervista a cura di Rosi Pipolo

Perugia - NOVARA

Domenica 14 Marzo - ORE 14.30



PARTENZA ORE 06.30 - edicola di Samuel - C.so Vercelli, 84 - NOVARA
per prenotazioni trasferta --> Agenzia Papagayo Viaggi
Via Andrea Costa 8/D - Novara - Tel. 0321 624840
prezzo pullman - Euro 45 - per i Soci RCN Euro 40

NUOVI GADGETS DELLA RADICA DI NOCE

E' tempo di ritirare giacconi e cappotti! Sono arrivati i nuovi indumenti primaverili della Radica di Noce, per lui e per lei! Non perdetevi tempo, Radicatevi al Novara Calcio!
Per info e acquisto rivolgersi presso l'edicola di Samuel, Corso Vercelli, 84 (cell. 3405591757), o Agenzia Papagayo Viaggi, Viale A. Costa 8/e (cell. 3403696852) o Franco (cell. 3356645979)



I nostri "modelli" posano per la collezione primavera/estate



PAGINA 4

IL FEDELISSIMO

DOMENICA ANDIAMO A PERUGIA di Gianni Milanese



E qui troveremo una Società "ulteriormente inacidita" dai provvedimenti della Commissione Disciplinare Nazionale che le ha comminato 2 punti di penalizzazione in classifica, 10 mila euro di multa per mancati pagamenti delle ritenute Irpef e dei contributi Enpals ed inibizione di alcuni dirigenti per un periodo variabile da 1 a 3 mesi.

Nella stagione 1995-96 sono stati promossi in serie A, da cui retrocessero nel 2003-04 ed immediatamente, nella stagione successiva, in serie C1 grazie al pensiero che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

E qui troveremo una Società "ulteriormente inacidita" dai provvedimenti della Commissione Disciplinare Nazionale che le ha comminato 2 punti di penalizzazione in classifica, 10 mila euro di multa per mancati pagamenti delle ritenute Irpef e dei contributi Enpals ed inibizione di alcuni dirigenti per un periodo variabile da 1 a 3 mesi.

Nella stagione 1995-96 sono stati promossi in serie A, da cui retrocessero nel 2003-04 ed immediatamente, nella stagione successiva, in serie C1 grazie al pensiero che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

Nella penultima gara, derby in posticipo notturno con il Viareggio, il Perugia, già sotto di un goal nei primi minuti di gioco, ha dato l'impressione di non curarsi troppo dello svantaggio pensando che sarebbe riuscito ad emergere e a fare la differenza. Ma in concreto, invece, il Viareggio ha preso sempre più fiducia, soffrendo il giusto contro un Perugia che pur attaccando con insistenza non ha mai trovato spunti e trame molto pericolose, capendo che il Grifo non era poi tanto impossibile da battere come poteva sembrare alla vigilia e potendo contare anche su una decisione arbitrale che ha certamente penalizzato gli ospiti.

Ma nel secondo con-

fronte l'aggancio ai play-off, che possono valere una stagione ed anche il futuro, con 5 gare casalinghe e 4 in trasferta.

I Grifoni sarebbero anche in media play off, ma questa potrebbe non bastare per centrarli. Paradossalmente la situazione di classifica di Perugia che a fronte di un cammino che negli ultimi quattro anni avrebbe garantito gli spareggi per la B in almeno due situazioni, ora come ora si trova a non dover praticamente sbagliare più per via della netta frattura tra le prime otto squadre in classifica e chi invece sta cercando di salvarsi.

Ritmi da ghepard per i primi, da lumache per chi combatte nel fondo classifica. Basti pensare che il Novara con 55 punti in classifica ha il record assoluto delle ultime cinque stagioni di Terza serie; all'Arezzo che pur secondo è staccato di sette punti; ma anche alla Cremonese, al Varese e al Benevento che stanno viaggiando a ritmi folli, da promozione diretta ed è quindi di logico che il Perugia dovrà tirar fuori qualcosa in più per riuscire a centrare l'obiettivo e farlo significherebbe compiere una mezza impresa.

9 finali



Il Novara raccoglie i preziosi pareggi a Varese e la Cremonese, nel posticipo serale, in quel di Perugia cade rovinosamente perdendo 4-0. Ed è così che la nostra diretta inseguitrice cambia e ora voltandoci troviamo il 7 lunghezze l'Arezzo che in questo girone di ritorno ha attuato una vera e propria rimonta approfittando dei passi falsi soprattutto della Cremonese. Dal canto nostro noi domenica scorsa

abbiamo incontrato il Varese, squadra che ormai non si può considerare un out-sider ma che è a tutti gli effetti una candidata per i play-off del girone. Domenica scende al Piola il Lumezzane che darà filo da torcere agli azzurri considerata la posizione in classifica e la lotta ancora aperta per ottenere un posto nei play-off. Nelle file azzurre rientrerà Pippo Porcari e questo darà senz'ombra di dubbio più carattere al centrocampio del Novara. Mancano 9 parti-

di Stefania Lo Curto

te alla fine di questo campionato...e come recitava uno striscione in curva...sono 9 finali... Il distacco c'è ora bisogna concentrarsi su questo scatto finale magari allungando un pò ma sicuramente amministrando questo vantaggio sulla seconda al meglio. Ultimo pensiero è un complimento per il goal number 100 del nostro capitano: Bravo Raffaele!!! Domenica tutti allo stadio a tifare Novara!!! FORZA RAGAZZI E FORZA NOVARA SEMPRE!

IMPRESA FUNEBRE

F.Li ZURLO

Corso Mazzini n° 16/b - NOVARA

tel. 0321. 390343 24h

fax 0321. 398112

unica convenzionata so.crem

ANNO XLVIII • N° 13

47° ANNO DI FONDAZIONE

Omaggio del Club Fedelissimi Novara Calcio - Via del Cattaneo, 9

DOMENICA 7 MARZO 2010

e-mail: fedelissimo@quipo.it

il fedelissimo

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO
SEZIONI: **Carpignano Sesia • Momo • Confindenza • Lumellogno • Romagnano**

DA DAL 1948 al Vostro servizio

SCEGLIETE LA VOSTRA AUTO DA: CLERICI

nomini, strutture, servizi: IL PIACERE SU CUI CONTARE

LANCIA *Ypsilon* FIAT *500* HYUNDAI *i10* CHEVROLET *MATIZ*

NOVARA - Via Biandrate, 61 - Tel. 0321.392965 BORGOMANERO (NO) - Via Marconi, 6 - Tel. 0322.842184

SEMPRE IMBATTUTI

IL LUME GRAN SQUADRA E GRANDI DUELLI

TENTARE LA FUGA E' POSSIBILE

MENO 9

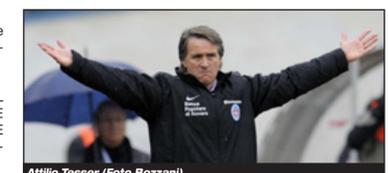


di Beppe Vaccorone

Mancano 9 partite poco più di due mesi e si comincia a cercare la piazza migliore per la volata finale. E' vero non abbiamo vinto nulla, però ci stiamo comportando molto bene. Non a caso un quotidiano sportivo nazionale l'altro giorno titolava: "In Europa solo 2 squadre imbattute il Bayern Leverkusen e il No-

vara" Invece i gufi che aumentano si lamentano che in due partite abbiamo ottenuto solo 2 pareggi. E' vero, ma due partite con assenti e tutte pareggiate in rimonta contro squadre come il Varese che in casa hanno sempre vinto salvo pareggiare con Benevento e Novara e scusate se è poco. Oggi c'è il Lumezzane, squadra che nel recente passato ha duellato spesso con gli azzurri e i ragazzi della Val Trompia sono tra i migliori del campionato. Anche se il posticipo ci ha regalato un nuovo avversario, quell'Arezzo che non è sicuramente una sorpresa e che ha rifilato ben 4 pappine alla Cremonese. E dopo due pareggi azzurri il vantaggio di 7 punti è rimasto immutato,

anche questo è positivo. Quindi tanto tifo, tanti tifosi e tanti studenti al resto ci penseranno i nostri azzurri FORZA RAGAZZI PS: PER I GUFU E' APERTO IL CENTRO COMMERCIALE E C'E' LA FIERA-ANDATEVENE A FARE UN GIRO. NON SERVITE ALLO STADIO.



Attilio Tessera (Foto Bozzani)



Continuare così
di Flavio Bosetti

cercando di mantenere più punti possibili di vantaggio rispetto dalle rivali promozione. Il turno di domenica scorsa ha dato segnali importanti: il nostro ottimo pari a Varese è stato forse un poco ridimensionato solo dalla vittoria dell'Arezzo (ad oggi sicuramente l'avversario più in forma dell'intero gruppo delle inseguitrici) ma ben corroborato dalla inaspettata (di certo per le proporzioni) sconfitta patita dalla Cremonese nel posticipo tv a Perugia. Oggi a noi tocca il Lumezzane che quando ci avvista sembra dover sempre dimostrare qualcosa in più degli altri. I lombardi, che all'andata vennero stra-

battuti 4-1, si presentano al "Piala" con il chiaro intento di strappare punti utili alla corsa verso i play off. Il Novara tuttavia ci pare pronto alla bisogna e non è certo da oggi che scopriamo la bontà di un gruppo azzurro, numeroso ma sempre molto motivato, che sopperisce al meglio con "cambi" azzeccati ogni qual volta se ne avverte la necessità in fatto di infortuni o squallifiche. Sugli altri campi più numerosi anche sulle gradinate, pensiamo solo a far bene anche oggi. Un solo obiettivo: spegnere il "Lume" uniti, come al solito, dall'incessante e sempre più forte grido "forza vecchio cuore azzurro!".

di mezzo i lombardi dalla lotta per il primo posto. Per più di un motivo (leggi zona play off o zona play out- savezza diretta) si presentano le altre partite della 9a giornata di ritorno: Alessandria- Lecco, Pergocrema- Perugia, Como- Pro Patria, Monza-Sorrento, Figline- Varese e Foligno- Viareggio daranno altre utili indicazioni sul prosieguo dalla loro stagione. Da parte nostra, mi auguro più numerosi anche sulle gradinate, pensiamo solo a far bene anche oggi. Un solo obiettivo: spegnere il "Lume" uniti, come al solito, dall'incessante e sempre più forte grido "forza vecchio cuore azzurro!".

Nove giornate alla fine

di Roberto Carrara



Gli scontri diretti al vertice, che potrebbero decidere le sorti della stagione, che entra nella sua fase finale. **Oggi 26 ma giornata** Novara - Lumezzane e Benevento - Cremonese Trasferite non impossibili sulla carta per Arezzo e Varese. **27 ma giornata** Gara clou è Perugia - Novara

Sulla carta turni favorevoli di cartello. Il Novara va a Lecco, il Varese a Sorrento. Gare casalinghe abbordabili per Cremonese contro il Pergocrema, il Benevento, col Como ed il Lumezzane col Figline Valdarno. **Prossimamente le ultime cinque giornate con le lore gare importanti.** Sperando di rieleggerci piu' avanti con il Novara sempre con un certo margine di vantaggio verso la

di cartello. Il Novara va a Lecco, il Varese a Sorrento. Gare casalinghe abbordabili per Cremonese contro il Pergocrema, il Benevento, col Como ed il Lumezzane col Figline Valdarno. **Prossimamente le ultime cinque giornate con le lore gare importanti.** Sperando di rieleggerci piu' avanti con il Novara sempre con un certo margine di vantaggio verso la



Grande Bertani (Foto Bozzani)



Goal Gonzales (Foto Bozzani)



Rubino una spina nel fianco (Foto Bozzani)



Varese Novara 1-1 (Foto Bozzani)

Wellcome
COMPUTER - NOTEBOOK - PERIFERICHE - ACCESSORI
ASSISTENZA TECNICA - DIGITAL IMAGING - DIGITALE
TERRESTRE - RETI E SERVIZI ALLE AZIENDE
OLTRE 200 PUNTI VENDITA IN ITALIA
WWW.WELLCOME.IT
Novara K&G Via Bergamo, 11 tel. 0321491133

SQUADRA	Punti	totale					in casa					fuori casa					MI			
		G	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S	V	N	P	F		S		
NOVARA	55	25	15	10	0	39	13	12	7	5	0	17	6	13	8	5	0	22	7	3
Arezzo	48	25	14	6	5	40	22	13	10	3	0	25	9	12	4	3	5	15	13	-4
Cremonese	47	25	13	8	4	43	31	13	9	3	1	27	12	12	4	5	3	16	19	-4
Benevento	44	25	13	5	7	37	24	12	9	2	1	23	7	13	4	3	6	14	17	-9
Varese	43	25	12	7	6	31	25	13	11	2	0	24	8	12	1	5	6	7	17	-7
Lumezzane	41	25	11	8	6	34	23	13	8	3	2	16	9	12	3	5	4	18	20	-3
Perugia	39	25	12	4	9	28	24	12	10	2	0	21	7	13	2	2	9	7	17	-9
Alessandria	33	25	9	6	10	25	30	12	6	3	13	11	13	3	3	7	12	19	-13	
Figline*	32	25	9	6	10	33	30	12	7	3	2	22	15	13	2	3	8	11	15	-13
Viareggio	28	25	6	10	9	13	20	13	5	5	3	8	8	12	1	5	6	5	12	-16
Monza	28	25	6	10	9	23	32	12	4	4	4	14	16	12	2	6	5	9	16	-15
Sorrento	26	25	6	8	11	29	34	13	5	6	2	21	16	12	1	2	9	8	18	-18
Pro Patria	26	25	5	11	9	26	33	13	5	4	4	16	15	12	0	7	5	10	18	-17
Lecco	26	25	7	5	13	26	34	13	5	4	4	15	12	12	1	9	11	22	-19	
Foligno	25	25	6	7	12	36	42	13	5	3	5	19	16	12	1	4	7	17	26	-19
Como	24	25	5	9	11	14	26	12	2	5	7	13	13	3	4	6	7	13	-18	
Pergocrema	23	25	6	5	14	22	34	12	5	3	4	15	12	2	2	10	7	22	-20	
Paganico	19	25	4	7	14	22	38	12	3	6	3	13	13	1	1	11	9	25	-22	

1 punto di penalizzazione

il fedelissimo
Direttore
BEPPE VACCARONE
Direttore Responsabile
ENRICO LAVAZZI
Collaboratori
THOMAS GIANNOTTI
GIUSEPPE MILLO
FLAVIO BOSETTI
JACOPO FORADINI
MASSIMO BARBERO
STEFANIA LO CURTO
GIANNI MILANESI
ROBERTO CARRARA
Foto
SECONDINO LO CURTO
Per gentile concessione di:
CARLO MAGRETTI
e del sito
www.forzanovara.it
Stampa e Fotocomposizione
ITALGRAFICA - NOVARA
Via Verbano, 146 - Tel. 0321471269
Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

TESSITURA a MAGLIA
NOVATEX S.a.s.
di Paolo Patti & C.
TESSUTI ELASTICIZZATI
TESSUTI OPEN
FULL JACQUARD AGO X AGO
RIGATORI ELETTRONICHE
COLLINEE X ACCQUORI
RETTI CALATI - JACQUARD
FINEZZA 18-14
V.le dell'Industria, 52 - 28060 S. PIETRO MOSEZZO (NO)
Tel. 0321.468988 - Fax 0321.468667
E-mail: novatex.paolo@libero.it

IMPEGNO, FORZA, PASSIONE.

Banca Popolare di Novara

I NOSTRI VALORI SPORTIVI
Lo sport amatoriale e agonistico come momento di unione, di vittoria e partecipazione. Esercizio, gioco o competizione per semplici appassionati o autentici campioni. Sport popolare e da veri atleti, come piace a voi e come sosteniamo noi.



"Ancora 9 battaglie!"
di Thomas Giannotti

Nove battaglie da qui alla fine della stagione, nove durissime partite ci separano da quel sogno che tutti stiamo aspettando da troppo tempo. L'ultima gara, quella di Varese ha confermato ancora una volta l'imballabilità della squadra di Mister Tesser, ma non solo, ancora una volta c'è stata la chiara conferma della grande compattezza di questo Novara, che sa far male in ogni occasione, ma che sa soprattutto soffrire, stringere in denti, lottare e saltare l'ostacolo sempre, in ogni circostanza, proprio come contro il Varese di San Marino. Se dopo il gol dei padroni di casa qualcuno sentiva l'odore della prima sconfitta,

ci hanno pensato Gonzales e compagni a scacciare le nuvole grigie che un crollo poteva portare, specialmente a livello psicologico. Invece questo Novara è grande, grandissimo, dalle mille risorse ed uscire tra i complimenti dei tifosi avversari accresce ancora di più il valore ed i risultati fin qui ottenuti. Ancora una volta Mister Tesser ha mostrato di saper leggere bene la partita, di saper cambiare interpretazione razionale, la sensazione è che sia proprio il Novara a decidere le sorti di una gara, della serie "se stai buono, non ti faccio troppo male!", sempre in campo con lo stesso atteggiamento, convinto

che siano gli altri a dover temere gli azzurri, sempre in campo per vincere, contro ogni avversario. Questa è mentalità vincente, questo è porsi nel modo migliore. Prendiamo esempio anche noi da Tesser, andiamo sempre allo stadio per incitare, sempre allo stadio per spingere i ragazzi alla vittoria, sentiamoci sempre più nostra questa cavalcata, sentiamoci anche noi parte di questo progetto. Siamo stati in grado di raddoppiare le presenze casalinghe, in trasferta quando ce lo permettono facciamo sempre un figurone, anche per noi ancora nove battaglie, anche per noi! FORZANOVARASEMPRE



Oro Colato
di Jacopo Foradini

Sono altri due pargelli che valgono oro quegli portati a casa dagli azzurri nelle ultime due gare. La battaglia contro l'Alessandria, prevenibile viste le attese e la cornice del posticipo, e quella un po' meno prevedibile contro la Cremonese, un'amichevole che è stata tale solo per gli azzurri visto che gli avversari hanno picchiato come fabbri ferrai, si sono fatte sentire sul pur nutrito organico azzurro. E allora anche chi come me aveva qualche perplessità sulla numerosità della rosa, e sulle tensioni derivanti dalle

trope "prime donne", è stato smentito. Sì, perché avere tre centrocampisti fuori negli anni scorsi avrebbe significato dover ricorrere ai giovani della Berretti; quest'anno, invece, un episodio del genere è servire per dare minutaggio a un certo signor Giuliano, che fino a qualche anno fa faceva sfacciacchi in serie B. E così abbiamo passato indenni anche un derby sempre ostico contro la Pro Patria e la trasferta più difficile del girone, in casa di quel Varese che tra le mura amiche prima di noi aveva concesso solo un altro pareggio al Bene-

vento, vincendo tutte le altre gare. Ora però col Lumezzane serve ritrovare una vittoria che in casa manca da un po'. Fino a un mese fa sembrava che la lotta per il primo posto fosse ristretta a Novara e Cremonese, ora invece si è inserita nuovamente anche l'Arezzo. La dimostrazione che il campionato è ancora molto aperto e che serve ritrovare anche una certa continuità di risultati per non far scricchiolare il margine prezioso costruito fin qui.

FORZA RAGAZZI, SOTTO COL LUME!!!!

CLASSIFICA MARCATORI

LE NOCI	Pergocrema	15	(5 r)
MOTTA	NOVARA	13	(4 r)
ARTICO	Alessandria	11	(2 r)
EVACUO	Benevento	11	(1 r)
CHIANESE	Arezzo	10	(1 r)
GUIDETTI	Cremonese	10	
PINTORI	Lumezzane	10	(2 r)
CLEMENTE	Benevento	9	(2 r)
FREDIANI	Figline	9	(1 r)
BERTANI	NOVARA	9	
RIPA	Pro Patria	9	(3 r)
RUBINO	NOVARA	5	
GONZALEZ	NOVARA	4	
LISUZZO	NOVARA	3	
RIGONI	NOVARA	3	
VENTOLA	NOVARA	1	
SHALA	NOVARA	1	

Zanaria Nautica
Viale Dell'Industria, 53 - Tel. e Fax (+39) 0321.468727
28060 San Pietro Mosezzo - Cell. (+39) 333.3271797
NOVARA - E-mail: info@zanarianautica.it
Internet: www.zanarianautica.it
Concessionaria autorizzata Eurotenda

BOMBARDIER Johnson EVIATRUDE
JOBER meriner
copel Partner Technic
ASSO SALS

NOVA città sicura

C'è qualcuno che pensa a te!

Polizza di assistenza a favore di tutti i novaresi.

Rimborso parzialmente i danni subiti per furto in appartamento, scippo o rapina.

LE CASE
Intermediazioni Immobiliari di MAURO CARMAGNOLA
Via Argenti, 1 - NOVARA (angolo viale Roma)
Tel. 0321 465438 - Fax 0321 465476



L'avversario di turno: il Lumezzane
di Massimo Barbero

Il Lumezzane è una delle più belle realtà del girone A della Prima Divisione. E non mi riferisco solo all'aspetto tecnico (comunque apprezzabile). Parlo della realtà di una società che riesce a fare calcio a buon livello con tanti giovani, grazie all'ottimo lavoro impostato in queste due stagioni dal nostro ex Leonardo Menichini.

C'era una volta il "Lume" che negli anni novanta ingaggiava i giocatori migliori per vincere il campionato di C2. Era la squadra che ci contese fino alla fine una memorabile promozione, giunta grazie ad una nostra grande rimonta sotto la guida di Frosio. Erano talmente convinti di avere la C1 in tasca in Val Trompia... che a primavera avevano già allestito uno squadrone per l'anno successivo, da disputare nella categoria superiore... Invece i van Zanuner, Maffioletti, Cortesi ed Inzaghi ir dovettero ripartire ancora dalla C2. Promozione, comunque, rinviata di un anno soltanto, dopo un testa a testa con il Lecco del centrocampista Pasquale Sensibile (in C1 dopo i play off).

Un ciclo destinato a durare negli anni. Con il grande rimpianto di due finali per la B perse con tanto di "giallo" finale. Accadde nel 1999 contro la Pistoiese e nel 2004 contro il Cesena. Sconfitte caratterizzate da tante polemiche e battaglie a carte bollate dinanzi al Giudice sportivo che non hanno cambiato il verdetto del campo. La promozione sfumata del 2004 ha inaugurato una nuova era. Non più grandi investimenti, ma spazio ai giovani per contenere i costi di gestione. Nel 2006 è

arrivata la retrocessione in C2 nonostante tanti ragazzi promettenti in rosa (vedi Matri ed un giovanissimo Balotelli). Due sole stagioni di purgatorio, prima di un'altra promozione, nella primavera inoltrata del 2008, nei play off, a spezzare, finalmente, l'incantesimo negli spareggi. Nella passata stagione il Lumezzane ha disputato un onorevole campionato di centrocampionato, finendo, in pratica, appena alle spalle del Novara di Notaristefano. Ancor più positiva questa stagione. La squadra è a ridosso della zona play off grazie ad un'esaltante serie positiva (non perde da dieci partite). Un rendimento confermato anche nelle due "coppe". Il sogno nella Tim Cup è finito solo ad Udine, agli ottavi di finale. L'avventura nella coppa "minore" dura tuttora e speriamo toglia un po' di energie ai rossoblu in vista della gara del "Piala". Ma andiamo a scoprire la rosa a disposizione di Menichini (a lungo vice di Carletto Mazzone). Tra i pali c'è un portiere forte ed esperto come Gazzoli (giocava nel Genoa 2005-2006). In difesa accanto ai confermati Zanardini, Pini (laterali) ed Emerson (centrale) agisce abitualmente il giovane Chieucci (Chievo). Spesso trova spazio anche l'esterno decussato (Chievo). Spesso trova spazio anche l'esterno decussato (Chievo). Spesso trova spazio anche l'esterno decussato (Chievo).

Insomma un altro avversario coi fiocchi... per una partita da vivere con il batticuore... Dobbiamo riprendere a correre per fiaccare la resistenza delle inseguitrici con lo scatto decisivo... Forza Novara sempre!

INTERVISTA DOPPIA
SIMONE MOTTA / FRANCESCO TOMASONI



DOMANDA: Iniziamo con un passo indietro. Ripensa a quando avevi 8/10 anni e descriviti.
MOTTA: Ero un ragazzo molto tranquillo. Avendo un papà calciatore, giocavo già a pallone con i miei due fratelli. La cosa brutta, però, di avere un papà calciatore è che da bambino avevo già cambiato molte volte scuola, amici, città.
FRANCESCO: Ero un bambino vivace che passava i pomeriggi a giocare a pallone all'oratorio di Porta Mortara, con scarsi risultati però. Pur giocando ancora oggi, non sono migliorato col tempo.
D: E ora? Sei cambiato?
M: Dal punto di vista della tranquillità sono rimasto sempre lo stesso, mi sfogo più quando scendo in campo. Mentre gioco mi sento più sicuro e padrone della situazione, senza presunzione.
F: Io invece sono ancora molto vivace. Professionalmente sono molto cresciuto, ho iniziato a lavorare da manovale in una importante società di ascensori o ora ne sono il legale rappresentante.
D: Sei soddisfatto della tua carriera?
M: Da un punto di vista sì, perché ho iniziato dai dilettanti e sono riuscito ad arrivare a livelli abbastanza alti. Un piccolo rammarico per non aver compiuto il passo dalla Serie B alla serie A.
F: Molto soddisfatto. Ovviamente sono pronto a cogliere qualsiasi altra opportunità che la vita mi potrà offrire.
D: E' importante avere un obiettivo nella vita secondo te?
M: Sì, sicuramente. Sia dal punto di vista lavorativo che familiare. E penso anche che sia molto importante avere un modello di riferimento, come per me è stato mio padre.
F: Secondo me è fondamentale: senza un obiettivo ambizioso la vita sarebbe improvvisazione.
D: Hai visto la partita della Cremonese di ieri (lunedì, ndr)? Un commento?
M: Ne ho vista una parte. Sinceramente credevo avrebbe avuto qualche difficoltà, ma non così tanto. Però so anche che in questo momento del campionato non c'è nulla di scontato. L'esperienza della scorsa stagione mi è servita molto a capire questa cosa.
F: No, non l'ho vista. Però sono stato aggiornato da un amico e sono molto contento del risultato. Personalmente credo che il nostro principale avversario sia l'Arezzo.
D: Ti sono mancati i tifosi nell'ultima partita contro il Varese? M: Certamente! Anche perché è brutto vedere una partita così senza

una parte di tifoseria e non credo sia giusto permettere ad una squadra di giocare tutto un campionato così. Sicuramente il Varese ha avuto un vantaggio da questa situazione (non a caso è ancora imbattuta nelle gare casalinghe) e giocare tutta la partita con solo cori avversari è molto difficile.

F: Io sono riuscito ad andare lo stesso. L'ambiente era molto surreale, in tribuna, circondati dagli steward, si sentiva molto il clima ostile. Il pareggio alla fine è un risultato giusto, anche se le lezioni più pericolose sono state nostre. Sono rimasto deluso dal tifo del Varese, mi aspettavo qualcosa di più che insulti e cori contro.
D: Il gol più bello di Simone Motta?
M: Il primo gol in serie B, a 26 anni e contro il Mister. Come gesto tecnico, ne ricordo uno di quando giocavo con il Teramo, in un derby contro il Giulianova. Lancio, stop di tacco e tiro al volo.
T: Mi è piaciuto molto quello dell'andata contro il Varese. La sintesi di un attaccante, un uomo d'area di rigore con una freddezza incredibile.
D: Una parola per descrivere: Mister Tesser
M: Come allenatore, preparatissimo. Come persona, leale. E' stato mio allenatore in varie fasi della mia carriera ed è rimasto sempre una persona onesta
T: Capace e competente. Da lui ho anche capito che oltre a non essere bravo a giocare a calcio, di calcio ne capisco anche poco.
D: Massimo De Salvo.
M: Sinceramente non lo conosco tantissimo. Per quel poco che ho capito, sicuramente è un grande tifoso e molto ambizioso.
T: E' l'evidenza del perseguimento di un progetto ambizioso. Ritengo sia veramente una persona molto intelligente e capace.
D: Novarolo.
M: E' un centro che poche squadre hanno la fortuna di avere. Ho avuto la fortuna di giocare a Bari e lì ci si allenava nell'antistadio.
F: Fiore all'occhiello e vanto per qualsiasi società, soddisfazione di tutti, soprattutto di noi tifosi.
D: La Radica di Noce.
M: Ho iniziato a vedere lo striscione, ma per ora non conosco molto del vostro club. Posso dire che credo nei club dei tifosi, patrimonio della società stessa. Il Cesena dello scorso anno credo possa essere un esempio per qualsiasi squadra, con cinquemila tifosi al seguito.
F: E' il club di riferimento del Novara Calcio attuale, soprattutto per quanto riguarda le trasferte. E' la garanzia di seguire il Novara in un ambiente assolutamente caldo, ma corretto. Speriamo che sia sempre di più il punto di riferimento di tutti i tifosi.
D: Torniamo un po' più sul personale. Cosa fai nel tempo libero?

Osteria I Gatt
pizza & cucina piemontese
Via Pirolati 1, 28000 Lumezzane (Novara)
tel. 0321.402962 - e-mail: osteriagatt@libero.it

VERNICI - GIARDINAGGIO - HOBBISTICA
SERVIZIO SERRATURE - DUPLICAZIONE CHIAVI
F&B
FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grande Alberto & C. s.r.l.
Corso XXIII Marzo, 251 - 28000 Novara
Tel/Fax 0321.402968 - e-mail: ferramenta_bicocca@libero.it
C.F. e P.IVA 0183196032

Carrozzeria Gierre S.n.c.
di Gibbin G. & Rigolin M.
Via Volta 8/10 - Zona Industriale
28060 - S.PIETRO MOSEZZO (NO)
Tel. e Fax 0321 / 468794

TIRAGOLA Bar Ristorante
RISTORANTE TIRAGOLA
STRADA ST. 11
28060 - CASALINO (NO) - Tel. : 0321-877524

Cerchi un prestito? parlane con noi...

da oltre **10 ANNI** finanziamo **DIPENDENTI e PENSIONATI**

Numero verde GRATUITO anche da cellulare
NOVARA - V.le Roma 42/A 800.912.715
OMEGNA Via F.lli di Dio 71 - BORGOMANERO C.so Sempione 85 - BORGOGESIA P.zza Mazzini 5

Agente in attività finanziaria U.I.C. A3365 Agente
Santander Consumer
Unifin

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione della banca erogante.

SUL SITO, www.radicadinoce.it
IL TESTO INTEGRALE VIDEO
E FOTO DELLE INTERVISTE